

Il mobile in crisi si mette in vetrina Sul piatto fatturati da un miliardo di euro

Firenze: il Salone al via con più di 100 espositori e 100mila visitatori

■ FIRENZE

NONOSTANTE si moltiplichino i luoghi dove acquistare arredamento low cost, il mobile, quello bello, artigianale, d'eccellenza, tiene. Nella nostra regione, secondo gli ultimi dati che arrivano dall'indagine condotta da Unioncamere e Confindustria Toscana relativi al quarto trimestre 2011, il settore ha infatti contenuto le perdite della produzione, limitandole al -0,6%. Anche sul fronte degli acquisti, il risultato 2011 registrato dall'osservatorio Findomestic è che il comparto mobili si conferma una delle voci di spesa più importanti nel bilancio dei toscani. Lo scorso anno ogni famiglia nella regione ha speso di media 676 euro per l'acquisto di mobili, con una spesa complessiva di 1.110 milioni di euro.

UN DATO, QUESTO, in linea con quello dello scorso anno e migliore della media nazionale, che segna un -1,3%. Una boccata di ossigeno ai mobili del nostro territorio è attesa come ogni anno dal Salone del Mobile di Firenze, appuntamento ormai tradizionale che presenta le ultime tendenze, e non solo, in fatto di arredamento e design e che si apre oggi alla Fortezza da Basso.

Di media sono oltre 100mila le persone che visitano la fiera nei nove giorni di esposizione. Si tratta di giovani coppie alle prese con la prima casa, ma anche di famiglie che vogliono rinnovare il soggiorno o la cameretta per i ragazzi. Oltre 100 gli espositori che arrivano da tutta Italia. Ci sono le più note marche nazionali, come Cha-

teau d'Ax, Calligaris e Culligan, ma anche le aziende più importanti del nostro territorio e i maestri artigiani più bravi, che hanno fatto della lavorazione delle materie prime una forma d'arte, senza però dimenticarsi delle moderne funzionalità che devono caratterizzare l'arredamento e i suoi complementi. Tra le aziende nostrane ci sono la Mucciarelli di Poggibonsi, la Domus e Gradi salotti di Quarrata, l'Artigiano arredamenti di Monsummano Terme, giusto per citarne alcuni.

«**LA FIERA** – spiega Andrea Martini, uno degli organizzatori del Salone del Mobile – è ormai un punto di riferimento per chi si sta avviando a costruire o arredare una casa. Ci sono tanti mobili che in un unico momento sono più portati a fare sconti». Tra le novità di questa edizione, la sezione dedicata all'ecologia e alle ener-

sche dei consumatori, e i mobili vintage del XVIII secolo, rivisitati in chiave contemporanea.

AI PIÙ GOLOSI o a coloro che intendono visitare la fiera con tutta la calma necessaria, il Salone del Mobile offre anche la possibilità di fare uno spuntino presso la rassegna enogastronomica 'Sapori d'Italia', che affiancherà il salone espositivo. Il Salone del Mobile è aperto da oggi e fino a domenica 18 marzo dalle 15 alle 23 (escluso la domenica, giornata in cui l'orario di apertura è 10.30-21). Dopo le 20 l'ingresso è gratuito. E' possibile ottenere uno sconto con il biglietto speciale cliccando su www.salonedelmobile.com.

Monica Pieraccini

LE NOVITA'

Una sezione dedicata all'ecologia, con impianti solari e ville in legno

gie rinnovabili, dove è possibile trovare gli infissi a risparmio energetico, ma anche impianti solari e fotovoltaici. Da non perdere la villa in legno in materiale ecologico e a risparmio energetico, che rispetta l'ambiente, ma anche le ta-





“ La Fiera è un punto di riferimento per chi vuole costruire o arredare una casa



Il Salone del Mobile a Firenze e, nel tondo, Andrea Martini

NUMERI

Il distretto

Tra le aziende del mobile imbottito di Quarrata (-16% nel 2011) e il polo tra Poggibonsi e Sinalunga, il network dell'arredamento ha ridotto le esportazioni

La produzione

Nell'ultimo trimestre del 2011 è stata stimata una riduzione dello 0,6% della produzione. La spesa dei toscani per i mobili si attesta a quota 1.100 milioni di euro